



l'energia pulita, solidale e vantaggiosa dei soci

BILANCIO SOCIALE 2021-2022

OFFERTA LUCE E GAS DI



GARANTITA DAL GRUPPO DI ACQUISTO COOPERATIVO TRENINO



Identità



Le ragioni del bilancio

Chi siamo

Le caratteristiche di etika

Sintesi dei risultati raggiunti in 6 anni

Rendicontazioni



1. RENDICONTAZIONE ADESIONI

Dati

Profilo dei clienti

Informare i soci sul mercato dell'energia

Iniziative territoriali



2. RENDICONTAZIONE AMBIENTALE

Dati consumo green

Informare la comunità per la tutela ambientale



3. RENDICONTAZIONE SOCIALE

ABITARE SOCIALE PER LE PERSONE CON DISABILITÀ

— Il comitato scientifico

— Il bando 2020

— La formazione

— L'impatto

— Etika per l'inclusione: storie di vita

UCRAINA



4. SCUOLE

ETIKA PER LE SCUOLE

— Progetto insieme contro il bullismo

— Progetto qualità dell'aria nelle scuole

Le ragioni del bilancio

Da 6 anni come Gruppo cooperativo eco-solidale (composto da Federazione della Cooperazione, Casse Rurali Trentine, Famiglie cooperative con il consorzio Sait, Consolida e la cooperativa sociale La Rete) insieme a Dolomiti Energia, siamo impegnati attraverso etika a garantire ai soci e ai clienti della cooperazione un'offerta luce e gas vantaggiosa, tutelando nel contempo l'ambiente e sostenendo la costruzione di una comunità inclusiva.

Come abbiamo fatto fin dall'inizio, anche quest'anno abbiamo deciso di redigere il bilancio sociale. In queste pagine raccontiamo gli ultimi due anni di lavoro, il 2021 e il 2022; un lavoro



intenso che si è svolto in un contesto ancora alle prese con la persistente pandemia, ulteriormente complicato da nuove emergenze: i conflitti geopolitici che stanno impattando sulla vita di milioni di persone e sul mercato dell'energia e il continuo aggravarsi delle condizioni ambientali con siccità e disastri ambientali.

Raccontiamo il nostro agire per mantenere l'impegno alla trasparenza assunto con le migliaia di aderenti, ma anche per orgoglio: crediamo, infatti, di essere riusciti con etika a coniugare i valori di un'economia equa con la salvaguardia dell'ambiente e la solidarietà rilanciando il senso di "fare assieme", di cooperare intrecciando gli interessi individuali con quelli collettivi.



**Etika continua il viaggio iniziato 6 anni fa.
A lei si sono unite migliaia di persone che
credono e collaborano per costruire
un futuro sostenibile e inclusivo.**

Chi siamo

Il 24 novembre 2016 è nato in Trentino

IL PRIMO GRUPPO DI ACQUISTO COOPERATIVO DI ENERGIA

L'inedita partnership tra profit e non profit è partita dall'analisi delle esperienze del consorzio SAIT (convenzione dedicata ai soci con Carta in cooperazione) e della cooperativa sociale La Rete (Bolletta del cuore), in collaborazione con Dolomiti Energia. Queste esperienze si sono incrociate con la volontà delle Casse Rurali Trentine di offrire opportunità di risparmio su beni essenziali quali la luce e il gas per i propri soci e clienti e con il lavoro innovativo di un gruppo di cooperative sociali del consorzio Consolida che da tempo operano per trovare risposte innovative per l'abitare autonomo e l'inclusione sociale di persone con disabilità. In tutto questo, la Federazione trentina della cooperazione, ha assunto il ruolo di coordinamento del gruppo, con l'obiettivo di costruire un progetto di intercooperazione.

Dopo più di un anno di studio è nata **etika**, l'offerta luce e gas riservata ai soci delle Famiglie cooperative e ai soci e clienti delle Casse Rurali Trentine.

Il gruppo



Le caratteristiche di etika



economica

etika è un'OFFERTA COMPETITIVA SU SERVIZI ENERGETICI (sia luce che gas) essenziali per le famiglie.

Oltre ai vantaggi economici – che distinguono etika rispetto alle altre offerte presenti sul mercato – si aggiungono ulteriori vantaggi economici dedicati ai soci e clienti delle Casse Rurali Trentine e soci delle Famiglie Cooperative, anche attraverso la nuova piattaforma e il sito

www.incooperazione.it grazie ai quali etika

si allarga a tutti i soci della cooperazione.





ecologica

Al risparmio individuale di tipo economico, si affianca quello collettivo di tipo ecologico che guarda anche alle generazioni future. Chi sceglie etika, infatti, usa SOLO ENERGIA DA FONTI RINNOVABILI certificata "100% energia pulita – Dolomiti Energia" attraverso il meccanismo dei certificati GO gestito dal Gestore del Sistema Elettrico, un ente terzo indipendente. Il consumo di energia green certificata comporta generalmente una maggiorazione di prezzo, agli aderenti ad etika invece non costa nulla.

Da luglio 2021 inoltre è stata introdotta anche la compensazione della CO2 prodotta dalla combustione del gas a livello domestico. Il meccanismo di compensazione avviene attraverso il sostegno a progetti ecosostenibili di responsabilità sociale, garantiti da associazioni internazionali e ONG. In questo modo sia sul fronte elettrico che su quello del gas l'offerta etika è ecologica al 100%, senza alcun costo aggiuntivo per il cliente.

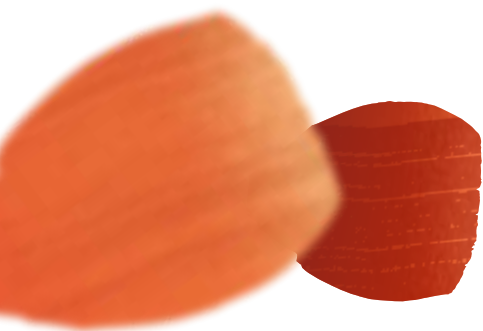




solidale

Dolomiti Energia destina al fondo sociale etika 10 EURO L'ANNO PER OGNI CONTRATTO STIPULATO (20 euro se si aderisce sia per la luce sia per il gas). I partner hanno definito con protocollo di intesa (sottoscritto nel 2016 e rinnovato per altri 6 anni nel 2019) che almeno il 60% di tali risorse sia destinato ad un FONDO SOLIDALE PER FINANZIARE LA RICERCA E LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI A FAVORE DELLE PERSONE CON DISABILITÀ E FRAGILITÀ.

La parte rimanente delle risorse è destinata alla promozione di iniziative per la tutela ambientale e azioni culturali e, nella logica propria dei gruppi di acquisto, a garantire ulteriori benefici ai soci che hanno aderito a etika come le iniziative informative attivate negli ultimi anni per offrire elementi utili ad orientarsi in un mercato complesso, come quello dell'energia, che impatta sui bilanci famigliari.





trasparente

Come Gruppo cooperativo eco-solidale insieme a Dolomiti Energia abbiamo lavorato per offrire la massima trasparenza ai nostri soci e clienti fin dal momento della sottoscrizione: **CHIAREZZA NELLA SCONTISTICA SENZA CLAUSOLE NASCOSTE NÉ ONERI AGGIUNTIVI**. Un impegno che è proseguito anche nel biennio 2021 e 2022 nonostante gli shock del mercato energetico. Il cliente è inoltre costantemente informato sul sito **www.etikaenergia.it** anche sul "risparmio ecologico" e sui progetti realizzati grazie al Fondo Solidale.



facile

In un settore complesso come quello dell'energia e del gas, per le persone non è sempre facile capire quali sono le offerte realmente più vantaggiose, né accedervi (ad esempio, per il tipo di informazioni richieste per la sottoscrizione). Per questo il Gruppo eco-solidale cooperativo insieme a Dolomiti energia, oltre a lavorare sulla **CHIAREZZA DELLE CONDIZIONI**, ha operato anche una **SEMPLIFICAZIONE DELLE PROCEDURE DI ADESIONE**.

Sintesi dei risultati sociali raggiunti in 6 anni

Raccolti 3 milioni di euro

rendicontazione sociale (al 31/12/2022)

ABITARE SOCIALE

— PROGETTI ABITARE SOCIALE

€ 981.650,42

19 progetti
70 persone coinvolte
6 cooperative e 1 associazione

— FORMAZIONE PER L'ABITARE SOCIALE

€ 21.350

circa 100 operatori coinvolti

— COMITATO SCIENTIFICO

€ 38.880

COVID

— INSIEME CONTRO LE SOLITUDINI

€ 44.750

495 persone assistite
895 ore di supporto psicologico
12 cooperative sociali
e associazioni aderenti alla Consulta
140 tablet e sim con connessioni

— CONSEGNA PACCHI SPESA

€ 128.507

5023 numero pacchi consegnati

♥
I miei primi 6 anni
2017 - 2022



UCRAINA

€ 250.000

— CROCE ROSSA

€ 35.000

40 persone ucraine con
disabilità

— OASI

€ 8.000

15 persone coinvolte

— PAT-FTC-CONSOLIDA

11 appartamenti
40 profughi ucraini coinvolti
(Fondi etika stanziati ma
non ancora erogati)

CULTURA

— AZIONI DI SENSIBILIZZAZIONE

€ 266.663

— FIERA FA LA COSA GIUSTA

€ 29.280

SCUOLE

— BULLISMO

€ 93.353

2 edizioni
10 scuole
8200 numero studenti coinvolti

— CONCORSO SCUOLE - 2 edizioni

€ 15.040

(esclusa gestione concorsi
pari ad un tot. di 7.185)
I edizione
20 classi + 7 gruppi - 30 opere
II edizione
32 classi + 4 gruppi - 42 opere

— PRIMA CLASSE

€ 20.000 (solo contributo etika)

52 istituti comprensivi
104 box educativi per le classi
12 cooperative

— QUALITÀ DELL'ARIA

€ 14.640

3 istituti comprensivi

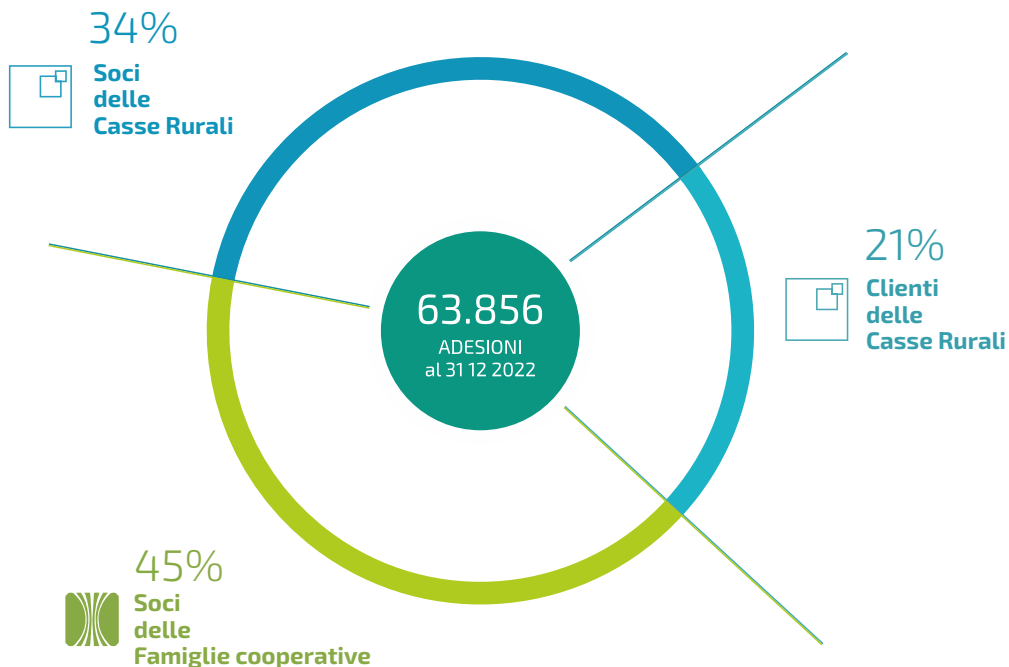
Per la differenza tra raccolto e già impegnato o speso,
pari a 1.095.886,58 sono fondi maturati e accantonati
per i progetti in corso e futuri, per il periodo 2023-2024



1. Rendicontazione adesioni

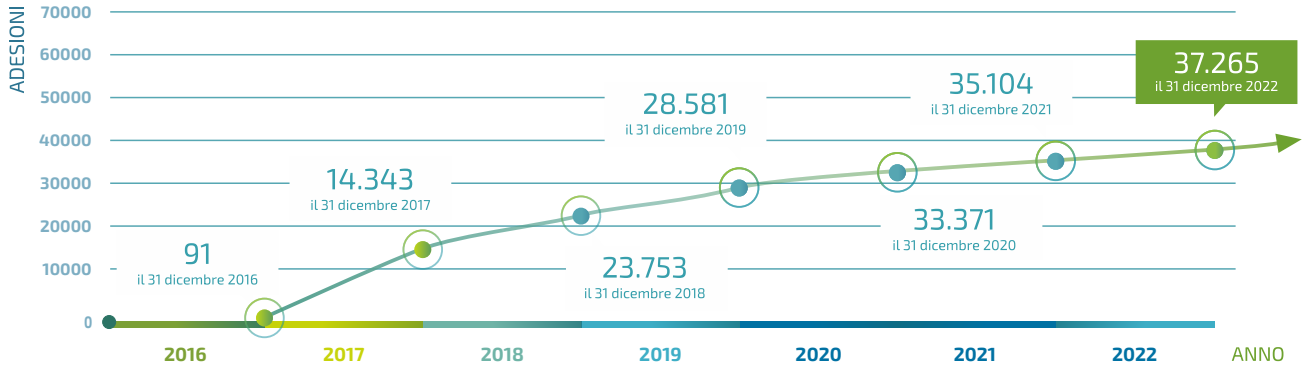
Al 31/12/2022, etika, offerta riservata ai soci delle Famiglie Cooperative e ai soci e clienti delle Casse Rurali Trentine, ha raggiunto **63.856 ADESIONI**

PROFILO ADERENTI

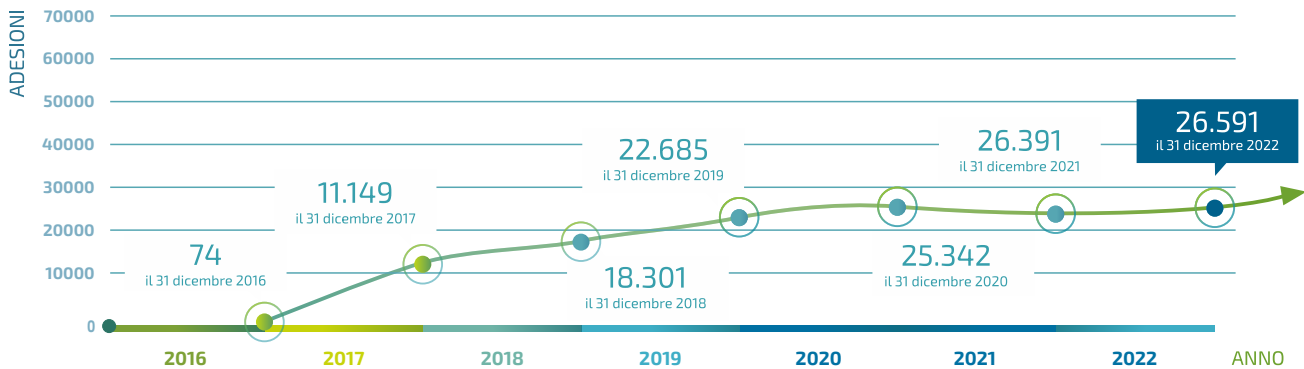




TREND DI CRESCITA ADESIONI etika LUCE



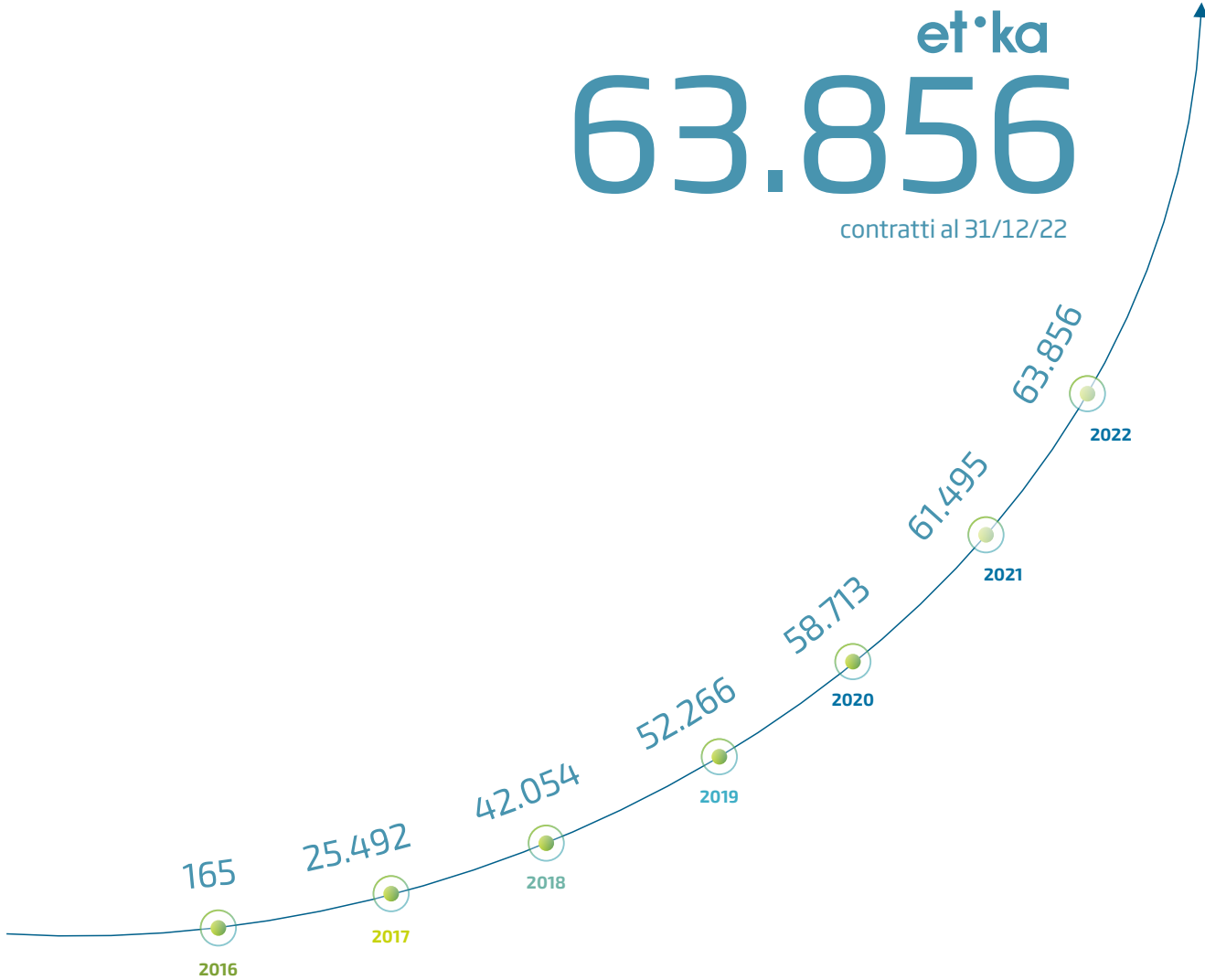
TREND DI CRESCITA ADESIONI etika GAS





numeri ADESIONI in 6 anni

et•ka
63.856
contratti al 31/12/22





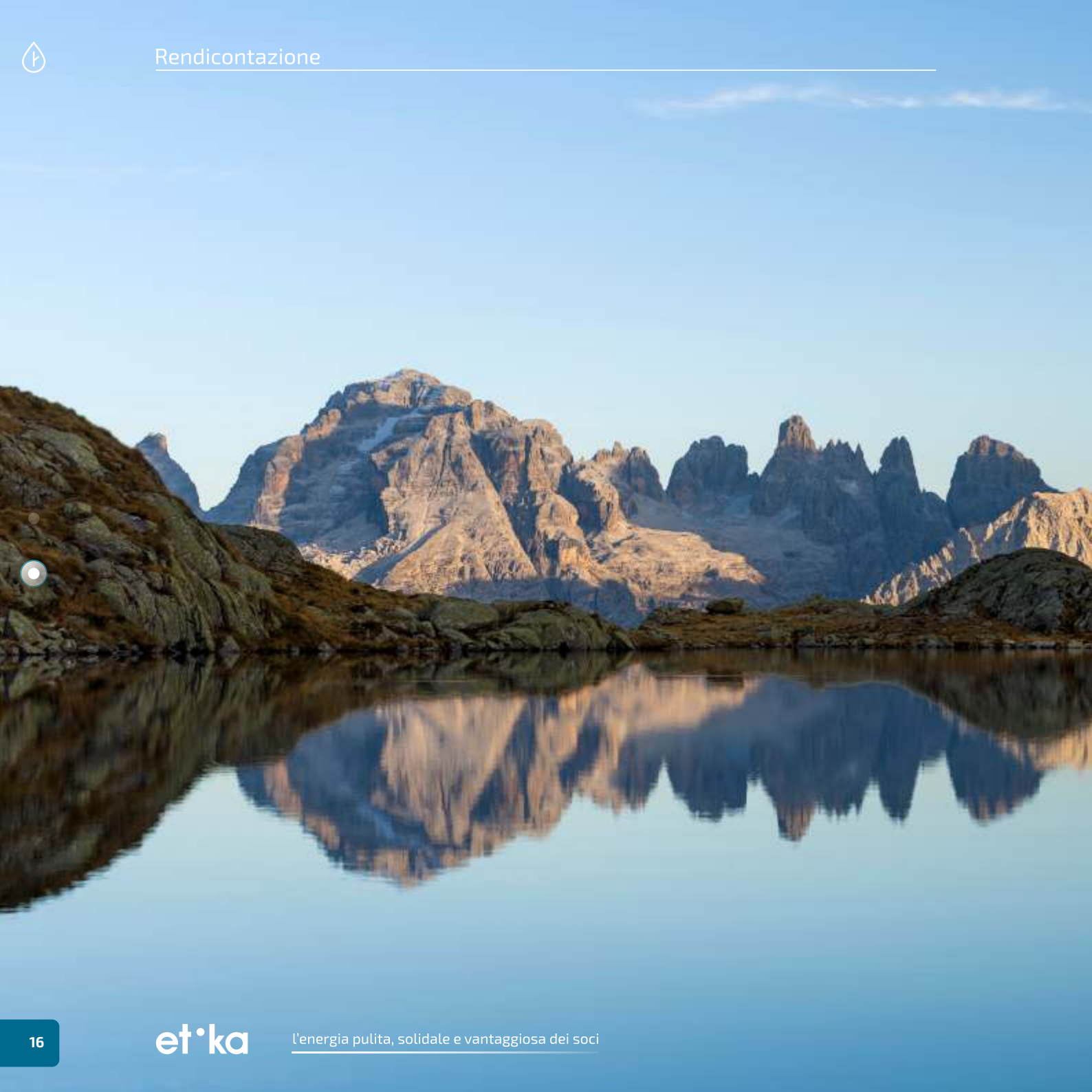
L'informazione per scelte consapevoli

Oltre alla rendicontazione periodica del lavoro realizzato con etika, il Gruppo cooperativo eco-solidale insieme a Dolomiti Energia ha fin dall'inizio attivato diverse modalità di informazione, non solo attraverso canali generali, ma anche andando nei territori, per aiutare i soci e i clienti a scegliere e ad aderire. Negli ultimi due anni, nonostante i limiti imposti dalla pandemia, etika ha proseguito questo impegno con etika easy, un gruppo di operatori appositamente formati insieme a personale di Dolomiti Energia che hanno curato punti informativi nelle Famiglie cooperative di Andalo, Moena, Baselga di Pinè, Vattaro e Altipiani.

Questo impegno ad informare è diventato cogente proprio negli ultimi due anni a fronte di un'impennata generalizzata dei prezzi e l'aumento delle bollette di luce e gas per i cittadini.

A partire dal 2021, infatti, il mercato dell'energia ha cominciato a subire variazioni a causa delle complesse dinamiche geopolitiche. In seguito alla diffusa crisi energetica e alle difficoltà dei fornitori a garantire offerte stabili, etika ha deciso di sospendere per alcuni mesi l'offerta luce e gas. Un tempo che è servito per rinegoziare come gruppo di acquisto, senza subire i condizionamenti del mercato, riproponendo ad oggi un contratto che si distingue anche sotto il profilo della convenienza economica.

Contestualmente ha avviato un'estesa campagna informativa per permettere a soci, clienti e alla cittadinanza tutta, di capire le ragioni delle turbolenze e di acquisire tutti gli elementi necessari per adottare scelte consapevoli anche a fronte di offerte "solo in apparenza o nel breve termine convenienti". La campagna informativa, oltreché sulla stampa, si è concretizzata con interviste ad esperti pubblicate sul sito di etika e in incontri pubblici.





112 mila tonnellate

al 31/12/2022

di Co2 evitate

(di cui 27.651 compensata per il gas)
pari all'assorbimento realizzato
da 2.797.386 alberi

2. Rendicontazione ambientale

I clienti che sottoscrivono etika utilizzano nelle loro abitazioni energia certificata "100% Energia Pulita – Dolomiti Energia" prodotta esclusivamente da fonti rinnovabili. L'energia pulita è certificata dal gestore del sistema elettrico (Cofer-Go), un ente terzo che ne garantisce la provenienza dal territorio italiano. Le Garanzie d'Origine GO sono dei certificati internazionali che vengono riconosciuti a quegli impianti di produzione di energia elettrica che rispettano determinate caratteristiche di sostenibilità ambientale. Nati nel 2009, sono oggi lo strumento principale per garantire la tracciabilità dell'energia prodotta e sostengono la promozione e lo sviluppo di un mercato su base volontaria dell'energia pulita prodotta da fonti rinnovabili. L'obiettivo della certificazione GO è quello di garantire al cliente che la quantità di energia consumata sia stata prodotta da impianti alimentati da una fonte rinnovabile ben definita in un determinato periodo di tempo.

Da luglio 2021 inoltre tutte le offerte etika gas prevedono la certificazione "Gas 100% Compensa CO2 – Dolomiti energia". "Compensare" significa acquistare e annullare dei certificati: sono chiamati crediti di carbonio e sono generati da progetti internazionali di sviluppo sostenibile che riducono la quantità di anidride carbonica emessa a livello globale. Ogni singolo credito attesta la mancata emissione nell'atmosfera di una tonnellata di CO2. In questo modo dunque il gas utilizzato dalle famiglie che hanno aderito ad etika è diventato ad impatto neutro.

Grazie alle 63.856 (dato al 31/12/2022) sottoscrizioni di etika sono state risparmiate in 6 anni **111.895** tonnellate di Co2, (di cui 27.651 compensata per il gas); pari all'assorbimento realizzato




da 2.797.386 alberi. Si stima in 40 kg di CO₂ la capacità di assorbimento di un albero (ad esempio faggio) in contesto forestale e con età di 25 anni. Tale valore può essere influenzato da numerose variabili allometriche quali tipologia di albero, stagione, età dell'albero, contesto in cui l'albero è piantato, diametro ed altezza.

Consigli per il risparmio energetico e sensibilizzazione sulla tutela ambientale

Contro il rincaro dell'energia, etika ha aderito alla campagna globale volontaria per ridurre l'aumento energetico. Anche attraverso piccole azioni quotidiane è possibile risparmiare tutelando l'ambiente. Per questo etika ha proposto ai cittadini consigli di comportamenti sostenibili da adottare nelle proprie case. Le indicazioni sono semplici e pratiche da seguire e coniugano ecologia ed economicità.

Dal 2018 etika è main sponsor della Fiera Fa' la cosa giusta che promuove un'economia eco-solidale, orientata alla sostenibilità sociale e ambientale, la promozione del rapporto con il territorio e sulla centralità della persona. Anche nel 2022 etika ha affiancato gli organizzatori impegnati nella promozione di questi valori: oltre alla sponsorizzazione, ha curato uno stand con la mostra fotografica che narra i progetti solidali finanziati e ha organizzato l'incontro informativo "L'ENERGIA DEL FUTURO: STRATEGIE PER LA SOSTENIBILITÀ", con Raul Daoli, Ufficio Progetti Speciali Cooperazione trentina e Stefano Righi, responsabile Offering e Vendite direzionale Dolomiti Energia.



“Alle persone con disabilità va garantita la possibilità di scegliere, su base di eguaglianza con gli altri, il proprio luogo di residenza, dove e con chi vivere”



3. Rendicontazione sociale

Abitare sociale e inclusivo per persone con disabilità

“Non esiste un abitare senza un habitat.

Il diritto di rimanere a casa propria non si ferma sulla soglia di casa ma coinvolge il paesaggio nel quale la propria dimora è ricompresa.

Senza il suo contesto attorno la casa è vuota, cioè privata di tutte quelle interconnessioni che la rendono vivibile, ovvero la sottraggono dal rischio di diventare luogo rifugio, per trasformarla in tessuto relazionale.”

Principi estratti dal Manifesto culturale di etika “Per un abitare socialmente e umanamente condivisibile”, redatto dal Comitato scientifico ed ispirato alla Convenzione ONU dei diritti delle persone con disabilità.

(la versione integrale su www.etikaenergia.it)



COMITATO SCIENTIFICO

L'uso delle risorse del Fondo Solidale per i progetti a favore delle persone con disabilità è presidiato da un Comitato scientifico composto da esperti riconosciuti a livello nazionale e competenti sui temi della disabilità, dell'inclusione e del welfare generativo.

Carlo Francescutti è sociologo di formazione; è stato coordinatore del Comitato Scientifico e componente dell'Osservatorio nazionale sulla condizione delle persone con disabilità fino ad ottobre del 2016; ha lavorato presso l'Agenzia Regionale della Sanità del Friuli Venezia Giulia ed è stato consulente del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

Attualmente è direttore dei Servizi sociosanitari dell'Azienda Sanitaria del Friuli Occidentale.

Piergiorgio Reggio è pedagogo, docente nell'Università Cattolica di Milano e Brescia. È stato presidente della Fondazione Franco Demarchi di Trento e attualmente guida Progetto 92.

Bando 2020

Dal 2016, Etika ha finanziato 19 progetti di abitare in autonomia coinvolgendo 7 realtà cooperative del trentino e oltre 70 persone con disabilità con un'età media di 33 anni. Circa la metà dei partecipanti al progetto, dopo un'adeguata preparazione, vive in una "casa propria" con un sistema di sostegni "leggeri" in forma alternativa alle strutture residenziali tradizionali e con costi complessivi contenuti.

Per continuare a promuovere l'idea di abitare sociale, nel 2020, è stato lanciato il terzo bando "L'abitare inclusivo per le persone con disabilità". I 9 progetti selezionati dal Comitato scientifico, curati da Anffas, Incontra, Eliodoro, Impronte, Cs4 e La Rete, declinano l'accompagnamento alla vita autonoma in modo personalizzato rispetto alle caratteristiche delle persone con disabilità coinvolte (età, abilità, autonomia, famiglia, contesto di provenienza) e si concentrano sulle esigenze e sulle necessità dei protagonisti. Le cooperative accompagnano sia la persona con disabilità allo sviluppo di tutte le sue potenzialità e alla costruzioni di legami nella comunità, sia la famiglia a vivere con serenità il passaggio alla vita adulta del figlio.

La formazione degli operatori

"L'abitare sociale rinvia a nuovi bisogni formativi che non possono essere confinati nelle sole competenze specialistiche socio-sanitarie. La dimensione relazionale che sostiene questa visione di abitare condiviso, richiede nuovi saperi e nuovi stili di lavoro che non vanno semplicemente conquistati attraverso corsi professionalizzanti, ma tramite una pratica costruita e istruita sul campo."

Dal Manifesto culturale di etika



Fondamentale in questo percorso di accompagnamento alla vita autonoma la formazione delle figure maggiormente coinvolte nell'operatività. Per questo nel 2020-21 etika ha sostenuto un ampio e approfondito percorso formativo validato dal Comitato scientifico e coordinato dal consorzio Consolida. Il percorso, che ha coinvolto, anche se con intensità diverse, circa 100 persone, era rivolto sia ai ruoli apicali, sia al corpo professionale delle cooperative sociali coinvolte nei progetti per l'abitare inclusivo.

Gli incontri hanno favorito un approfondimento delle competenze degli educatori e lo sviluppo di un linguaggio comune tra le varie figure professionali; hanno permesso di elaborare strumenti di valutazione e infine di coinvolgere e valorizzare le famiglie.

LE FORMATRICI

Alessia Franch, psicologa e psicoterapeuta ad indirizzo rogersiano.

Oltre all'attività clinica e al coordinamento pedagogico di servizi per la Cooperativa La Coccinella, si occupa da anni di formazione. Collabora con diversi enti sia pubblici che privati tra i quali L'Università di Ferrara, L'Istituto dell'Approccio Centrato sulla Persona e Consolida.

Chiara Traniello, psicologa, professional counsellor e mediatrice familiare ad indirizzo sistemico relazionale. Collabora con diversi enti di formazione conducendo percorsi formativi ed orientativi sia di gruppo che individualizzati. Supporta le organizzazioni in processi di sviluppo organizzativo e di sviluppo del ruolo.

L'impatto

Il Comitato scientifico di etika a novembre 2022 ha avviato un lavoro di valutazione dell'impatto dei progetti finanziati da etika nei 6 anni dall'avvio. La valutazione si è articolata in diverse fasi con l'utilizzo di strumenti differenti: interviste semistrutturate ai gruppi di lavoro di ciascuna cooperativa e per ogni progetto e persona con disabilità coinvolta, realizzate in base alle indicazioni del Comitato da Consolida e Federazione trentina; BASIQ, Batteria di Strumenti per l'Indagine della Qualità di vita del Centre for health promotion quality of life research unit dell'Università di Toronto, nella traduzione e adattamento italiani di Marco O. Bertelli. Dopo aver analizzato tutto il materiale raccolto, il Comitato ha incontrato le cooperative coinvolte per un ulteriore confronto.

Estratti dal Report finale del Comitato scientifico

etika ha mantenuto con coerenza la fisionomia identitaria espressa nel proprio Manifesto culturale ed è cresciuta nel tempo consolidando questa impostazione, adattandola alle contingenze (ad esempio la pandemia) e allo sviluppo, talvolta imprevisto per entità e qualità, degli stessi progetti che ha generato. Complessivamente, per queste ragioni etika è un'esperienza che ha tratti di assoluta unicità nel nostro paese.



Estratti dal Report finale del Comitato scientifico

I dati quantitativi

In sei anni di lavoro l'azione comunitaria di etika ha prodotto 19 progetti di abitare in autonomia coinvolgendo progressivamente 7 realtà cooperative operative in tutto il territorio trentino e 70 persone con disabilità con un'età media di 33 anni, di cui il 45% donne e il 55% uomini. Di queste 70 persone con disabilità la metà circa, dopo una opportuna azione di preparazione, vive attualmente a "casa propria" con un sistema di sostegni "leggeri", in forma alternativa alle strutture residenziali tradizionali e con costi complessivi assolutamente contenuti. L'altra metà delle persone ha la legittima aspettativa di poter proseguire la propria esperienza di preparazione alla vita indipendente e poter vivere in autonomia nella comunità. Per avere un termine di paragone significativo sull'efficacia e la forza generativa di etika, va considerato, ad esempio, che nel territorio della provincia di Pordenone (310.000 abitati circa), tra le prime in Italia ad avere avviato esperienze di vita indipendente di persone con disabilità intellettive, sono stati realizzati, nel corso di 20 anni, circa 20 nuovi nuclei di convivenza che coinvolgono circa 40 persone, approssimativamente un nuovo nucleo di vita indipendente l'anno. In soli 6 anni (di cui 3 di pandemia) etika ha realizzato gli stessi volumi in un terzo del tempo.

Le persone e la qualità di vita

Nei progetti di etika sono state coinvolte in prevalenza persone con disabilità intellettive ma sono presenti anche persone con problematiche di salute mentale. La valutazione della qualità di vita delle persone coinvolte nei progetti, realizzata con strumentazioni riconosciute e validate dalla ricerca scientifica internazionale, fa

Estratti dal Report finale del Comitato scientifico

emergere, per la grande maggioranza delle persone, elevati livelli di soddisfazione in tutti i domini principali: benessere fisico, appartenenza sociale e comunitaria, impiego del tempo libero, opportunità di crescita personale. L'accesso al progetto di vita indipendente è stato uno spartiacque positivo nella vita delle persone e per certi versi una scelta irreversibile cui non sono mancati criticità e problemi, naturalmente legati al lavoro con persone che comunque presentano importanti vulnerabilità e limitazioni funzionali. I progetti di etika, infatti, si sono misurati anche con storie di grave emergenza e marginalità sociale, hanno affrontato rapporti complessi con le famiglie di origine. In alcuni casi si è anche forse scontata la difficoltà di processi di lavoro nuovi anche per gli operatori chiamati ad una funzione di accompagnamento e facilitazione all'autonomia del tutto diversa da quella tipica dei servizi residenziali e semiresidenziali tradizionali.

Il profilo di qualità di vita frastagliato nell'area del benessere psicologico che emerge dall'analisi è legato anche alle aspettative nuove che l'abitare in autonomia apre alla persona. L'abitare porta con sé, nella maggioranza dei casi, il desiderio di arricchire la propria vita di relazione, coltivare gli affetti, una relazione di coppia, l'opportunità di spendere il proprio tempo in modo significativo, se possibile di trovare un lavoro. etika ha aperto un nuovo orizzonte per molte persone e innescato una dinamica trasformativa del fare servizio alla persona che è tutt'altro che esaurita dall'abitare.

Le sfide professionali e tecniche

Il gruppo di cooperative che si è proposto per le progettualità di etika ha dimostrato, nel tempo, piena consapevolezza della portata innovativa e delle responsabilità



Estratti dal Report finale del Comitato scientifico

specifiche assunte con l'impegno all'accompagnamento all'abitare in autonomia. L'accompagnamento all'abitare autonomo e alla vita indipendente in generale definisce un ambito di competenza e di pratiche professionali specifico e diverso dai tradizionali servizi residenziali e semiresidenziali. In particolare

- *l'accettazione del "rischio" legato all'acquisizione progressiva di spazi di autonomia della persona;*
- *la disponibilità al confronto su tematiche di sviluppo ad ampio raggio compresa l'affettività e la sessualità, la ricerca del lavoro o l'aspettativa di una vita operosa;*
- *la capacità di dialogare con le famiglie di origine per costruire alleanze, trovare sostegni, dare sicurezza rispetto al percorso;*
- *la capacità di affrontare eventi inattesi e contingenti, talvolta evolutivi talvolta critici per lo sviluppo del percorso di accompagnamento. In generale i progetti di etika propongono alle organizzazioni cooperative ed agli operatori di muoversi in una prospettiva di flessibilità (organizzativa, metodologica, di intervento operativo), assai differente dalla consolidata rigidità dei servizi per le disabilità;*
- *la capacità di lavorare nella costruzione dell'habitat ovvero del sistema di relazioni di comunità indispensabili che rende l'abitare in autonomia pienamente e umanamente sostenibile. Le persone coinvolte in etika dimostrano di riuscire a stabilire con una certa fluidità relazioni vive nelle comunità di vita e, quindi, in prospettiva, anche gli interventi progettuali possono proporsi come azioni intenzionali di comunità per l'attuazione di percorsi di vita indipendente.*

Estratti dal Report finale del Comitato scientifico

Su questi punti essenziali etika ha fatto crescere consapevolezza, consentito di acquisire conoscenze, sperimentare soluzioni innovative e far crescere una “nuova” generazione di operatori. In questo processo di trasformazione, ruoli importanti hanno avuto il confronto tra pari e tra organizzazioni di servizio anche al di fuori del territorio trentino, la formazione e l’accompagnamento, la supervisione costante di un comitato scientifico e della “cabina di regia” del progetto. Queste azioni trasversali necessarie al funzionamento dei progetti specifici sono state realizzate con il contributo fondamentale, anche economico, di etika.

L’aggancio con il welfare locale

La sostenibilità nel tempo dell’azione comunitaria di etika si è fin dall’inizio focalizzata sull’aggancio alle politiche locali di welfare e ha avuto come interlocutori l’Amministrazione provinciale e i servizi sociali dei comuni. Etika ha sicuramente alimentato il dibattito culturale e tecnico trentino e, nel corso dei suoi sei anni di vita, attraverso il contributo di varie componenti -dalle cooperative fino alla “cabina di regia” - ha offerto al decisore politico e al professionista pubblico suggerimenti, indicazioni e sollecitazioni utili per lo sviluppo dell’azione di servizio del sistema di welfare. In questo senso, etika è stato fattore importante di cambiamento e diversi strumenti normativi di nuova generazione sono stati approvati dall’amministrazione provinciale in piena sintonia con il “manifesto per l’abitare” di etika. Più complessa e per certi versi critica l’implementazione locale delle nuove logiche di servizio. In taluni contesti continua a prevalere l’idea di una visione assistenzialistica e di protezione mentre fatica a farsi strada il pensiero orientato alla vita indipendente e alla promozione dei diritti della persona. In questo senso alcuni progetti finanziati da



Estratti dal Report finale del Comitato scientifico

etika non hanno ancora trovato una sostenibilità attraverso l'aggancio con le risorse e gli strumenti di interventi del welfare locale sia pure in presenza di una cornice normativa e programmatica favorevole. Il tempo di stabilizzazione e recepimento diffuso dell'innovazione si sono rivelati più lunghi dell'atteso. Nei confronti di tante persone con disabilità coinvolte nei progetti resta la responsabilità in capo ad etika di proseguire l'impegno e il sostegno mantenendo l'obiettivo fondamentale di una messa a regime routinaria del sistema di finanziamento pubblico delle iniziative promosse.



Storie di vita

“L'abitare sociale non può che essere un progetto collettivo che mette in gioco la comunità, in quanto la casa che vorrei, quella che coltivo nel mio immaginario, è la mia casa, nella misura in cui è pensata all'interno di un mosaico relazionale...”

(dal Manifesto culturale di etika)

La rete che si crea intorno alle persone con disabilità aiuta a definire il loro percorso di abitare inclusivo. Ascoltare le loro testimonianze, le esperienze delle loro famiglie e degli operatori coinvolti in questo processo ribadisce l'importanza di continuare a investire nello sviluppo di progetti per sostenere l'autorealizzazione della persona con disabilità. Per questo etika è impegnata a dare voce ai protagonisti dei progetti: persone con disabilità, famigliari e operatori.





Estratti da alcune interviste. Tutte le testimonianze in forma integrale sul sito www.etikaenergia.it

Anna è una delle protagoniste di "Ultimo Miglio", progetto di abitare sociale per persone con disabilità proposto da Anffas, uno dei 9 percorsi finanziati nel 2020 dal fondo etika.

"Era il 1 dicembre, tremavo tutta" ricorda "Per la prima volta mi sono chiesta con chi avrei voluto vivere: non era facile, come si fa a scegliere?" All'inizio c'era un po' di perplessità fra i giovani, quelli che avevano il desiderio e si sentivano pronti a vivere in autonomia in un appartamento condiviso non erano tanti. Il progetto è partito con 6 ragazzi, "poi però siamo diventati contagiosi, in senso positivo". Adesso i giovani coinvolti nel progetto sono 11. "Vivere da soli significa saper gestire la casa, i soldi, le relazioni. Io penso che sia molto difficile, non è tutto rose e fiori, l'autonomia bisogna guadagnarsela. Il mio sogno è di proseguire nel mio percorso".



Estratti da alcune interviste. Tutte le testimonianze in forma integrale sul sito www.etikaenergia.it

Roberto Cazzanelli, padre di Matteo un giovane adulto affetto da autismo, riflette sull'importanza di preparare i figli all'adulità, soprattutto, quando i genitori percepiscono che il loro compito sta finendo e le loro capacità di cura non sono più soddisfacenti rispetto ai bisogni di vita e alle necessità del figlio.

Intorno a un ragazzo disabile non c'è solo la famiglia di origine, ma anche quella allargata. Matteo attualmente frequenta la cooperativa Impronte, fa parte del gruppo "Graficamente" ed è inserito nel "Io domani", un progetto finanziato da etika che permette di prepararsi alla vita adulta e a trovare una dimensione di indipendenza che non vuol dire "senza dipendenza". Una vita indipendente per un figlio significa potersi esprimere entro i limiti delle proprie possibilità all'interno di strutture e accompagnato da operatori preparati in grado di comprendere il protagonismo e di valorizzare la persona.

Continuare a inventare e innovare l'offerta di servizi aiuta a dare delle risposte a delle scelte di vita capaci di rispecchiare la realtà del ragazzo e della sua disabilità.



Estratti da alcune interviste. Tutte le testimonianze in forma integrale sul sito www.etikaenergia.it

Francesca Oss, educatrice della cooperativa sociale CS4, racconta la sua esperienza lavorativa nell'appartamento domotico, l'embrione del progetto sull'abitare inclusivo per persone con disabilità avviati da Cs4 e finanziato da etika.

"Appena arrivata sono rimasta senza parole: nella casa vivono in autonomia Edoardo, Mirta e Carla, tre persone con disabilità cognitive e fisiche diverse. Ognuno gestisce le proprie cose e poi hanno compiti che condividono.

Noi educatori siamo lì un paio di ore al giorno (un po' di più nei fine settimana), poi se hanno bisogno possono chiamarci a qualunque ora, e abbiamo principalmente un compito di osservazione e di sostegno, quando serve.

L'autonomia che hanno raggiunto e che all'inizio mi sbalordiva è frutto di un lungo lavoro di training fatto dagli educatori che li hanno seguiti prima di me e che, ad esempio, hanno insegnato loro alcune ricette base che ripetute più volte sono diventate procedure acquisite e naturali.

Per loro quell'appartamento, formalmente della cooperativa, non è un servizio che frequentano, è la loro casa, sul campanello c'è il loro nome e io suono sempre quando arrivo e aspetto che mi aprano. Sono io l'ospite, non loro."





L'emergenza Ucraina

Se l'obiettivo principale di etika è sostenere i percorsi di vita delle persone con disabilità e delle loro famiglie e promuovere una comunità inclusiva, non ha mancato di collaborare con il territorio per fronteggiare le crisi violente e traumatiche che sono imperversate negli ultimi anni. Dopo l'intervento straordinario per contenere le conseguenze della pandemia da Covid 19, etika ha stanziato **250.000 euro** per sostenere l'accoglienza delle persone ucraine fuggite dalla guerra. Anche in questo caso, come nel periodo pandemico, oltre a mettere a disposizione le risorse etika ha collaborato con istituzioni e altri enti del territorio a realizzare gli interventi.

Una parte dell'importo è stato destinato alle spese di gestione di Villa Bessler, la struttura della Croce Rossa Italiana a Levico che ospita circa 40 ucraini con diverse disabilità.

Il beneficiario del secondo progetto è l'albergo sociale Oasi che accoglie i profughi. Etika ha sostenuto le spese di conduzione ordinaria della struttura dove hanno trovato ospitalità persone con disagio abitativo di varie nazionalità, tra le quali anche alcuni ucraini, una famiglia allargata di 15 donne e bambini. Un terzo intervento è stato realizzato in collaborazione con la Federazione Trentina della Cooperazione, Provincia Autonoma di Trento e Consolida.

Etika ha stanziato dei fondi utili alla gestione degli 11 appartamenti messi a disposizione da cooperative, privati ed enti pubblici che tuttora ospitano circa 40 profughi ucraini.





A background image showing the back of a young man with glasses and a red backpack, and a young woman with long brown hair in a ponytail, both wearing white shirts and dark vests. They are embracing each other. The background is a soft-focus outdoor scene with warm, golden light.

+ di 11.000 studenti coinvolti

4.Scuole

Etika contribuisce alla costruzione di comunità coese e sostenibili per le persone fragili e collabora con le scuole e le altre agenzie educative nella formazione delle nuove generazioni.

Etika contro il bullismo

Nel 2021, il 22,3% degli studenti è stato vittima di bullismo e l'8,4% di cyberbullismo. La fascia d'età interessata è quella compresa tra gli 11 e i 17 anni e la maggior parte delle vittime sono oggetto di pregiudizi di carattere migratorio, omofobo e sulla disabilità. Il tragitto casa-scuola, ma anche classe, corridoi e mensa sono gli spazi dove si manifestano molte di queste aggressioni. Per prevenire e contrastare questo fenomeno, nel 2020, etika ha finanziato un percorso di certificazione UNI/PdR 42:2018 coinvolgendo 3 istituti comprensivi del trentino: le medie Manzoni di Trento, l'Istituto alberghiero di Levico e le medie Negrelli di Rovereto. Visti gli ottimi risultati dell'esperienza, nel 2022, il progetto è stato esteso all'intera rete degli istituti comprensivi del capoluogo coinvolgendo quasi 7.000 studenti. Alla fine del percorso che avverrà nel 2023 Trento sarà la prima città italiana con tutti gli Istituti Comprensivi (primarie e secondarie di primo grado) certificati per la prevenzione del bullismo.

L'Agenda 21 Consulting accompagna questo percorso e analizza nello specifico ogni contesto scolastico. Significativo il dialogo con gli studenti e il corpo docenti, ma anche il coinvolgimento dei familiari e della comunità per combattere il bullismo e sviluppare gli strumenti necessari per creare ambienti accoglienti capaci di proteggere e far sentire al sicuro.



Prima classe

Nel 2021 è proseguito il progetto Prima classe avviato l'anno precedente per sostenere gli studenti dopo il periodo pandemico e fronteggiare le conseguenze educative e sociali generate dal Covid. L'emergenza ha infatti reso evidente l'importanza dell'accesso a servizi culturali e educativi, fondamentali per la crescita e per il futuro economico e sociale dei bambini e dei ragazzi, ma anche per costruire una cittadinanza partecipe e inclusiva. Nella seconda edizione, grazie all'investimento di un'ampia rete territoriale che comprende il gruppo cooperativo etika con Dolomiti Energia, sono stati messi a disposizione dei 52 Istituti Comprensivi della Provincia due box educativi che hanno permesso a gruppi classe di svolgere laboratori educativi e di socializzazione e di esplorare le risorse del territorio, potenziando così sia le conoscenze che competenze cognitive e soft skills.





Progetto qualità dell'aria nelle scuole

Per migliorare la qualità dell'aria nelle scuole etika, in collaborazione con Upsens e la Provincia Autonoma di Trento, nel 2022 ha avviato il progetto Qualità dell'aria nelle scuole. L'obiettivo dell'iniziativa è assicurare un'aria salubre nelle aule scolastiche e ridurre le dispersioni termiche ottimizzando il consumo energetico. L'iniziativa ha coinvolto tre istituti del Trentino: il Centro moda Canossa di Trento, l'Istituto Floriani di Riva del Garda e l'Istituto alberghiero di Rovereto, dove le aule, i laboratori, le palestre e gli spazi di socializzazione sono stati dotati dei sensori innovativi QuAir. Accanto alla promozione del processo tecnico, etika ha curato momenti di formazione per gli insegnanti che a loro volta hanno condiviso con gli studenti. Acquisire una maggiore consapevolezza sull'importanza della sostenibilità dell'ambiente permette di raggiungere risultati collettivi più efficienti.





BILANCIO SOCIALE 2021 -2022

Coordinamento

Silvia De Vogli

Gruppo di lavoro per il bilancio sociale

Serena Andrigo

Maria Buzduga

Raul Daoli

Fabrizio Giurgevich

Progetto grafico e illustrazioni

eDesign Trento

©etika energia | Cooperazione Trentina | Trento

www.etikaenergia.it

o
K O

www.etikaenergia.it

www.etikaenergia.it

e

t

Aderisci qui



OFFERTA LUCE E GAS DI



GARANTITA DAL GRUPPO DI ACQUISTO COOPERATIVO TARENTINO



inCooperazione